

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Num. 72/24

Del. 20/02/2024

Oggetto:

Accordo di collaborazione con il WWF Italia finalizzato alla ricerca scientifica, la gestione sanitaria e l'educazione continua nelle riserve naturali gestite dal WWF Italia nelle Regioni Lazio e Toscana, e in particolare agli interventi tecnico scientifici su esemplari di cetacei spiaggiati sul litorale della Tenuta Presidenziale di Castelporziano da destinare al museo Casa Pelagos – WWF riserva naturale Laguna di Orbetello.

Proposta di deliberazione n.	67/24
Data Proposta di deliberazione	14/02/2024
Struttura	DIR_RES RICERCA INNOVAZIONE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
L'Estensore	ROVERTINI GINEVRA
Il Responsabile del procedimento	ZILLI ROMANO
Responsabile della Struttura	ZILLI ROMANO

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo
Dott. Manuel Festuccia

IL Direttore Sanitario
Dr. Giovanni Brajon

IL Commissario Straordinario
Dr. Stefano Palomba

%firma%-1

Firmato digit. dal Resp. Struttura: ZILLI ROMANO
Firmato digit. dal Dir. Amministrativo: FESTUCCIA MANUEL
Firmato digit. dal Dir. Sanitario: BRAJON GIOVANNI
Firmato digit. dal Commissario Straordinario: PALOMBA STEFANO

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO RICERCA E INNOVAZIONE
Dr. Romano Zilli

OGGETTO DELLA PROPOSTA: Accordo di collaborazione con il WWF Italia finalizzato alla ricerca scientifica, la gestione sanitaria e l'educazione continua nelle riserve naturali gestite dal WWF Italia nelle Regioni Lazio e Toscana, e in particolare agli interventi tecnico scientifici su esemplari di cetacei spiaggiati sul litorale della Tenuta Presidenziale di Castelporziano da destinare al museo Casa Pelagos – WWF riserva naturale Laguna di Orbetello.

PREMESSO CHE

- WWF ed Istituto, nell'ambito degli specifici compiti istituzionali ed in relazione ai relativi strumenti di programmazione, agiscono ai fini dello sviluppo e del miglioramento, valorizzazione dell'ambiente ed alla tutela e salvaguardia del settore agro-forestale e faunistico;
- Il WWF ha la missione di far regredire il degrado dell'ambiente naturale del Pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura;
- Il WWF fornisce un importante contributo nel conservare gli ecosistemi naturali nel mondo coinvolgendo nel proprio lavoro Enti pubblici e privati, cittadini e aziende, ed è infatti riconosciuto come una tra le più autorevoli organizzazioni dal punto di vista ambientale a livello internazionale;
- Il WWF ha tra le sue attività istituzionali la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del territorio, del mare e del paesaggio;
- l'Istituto interviene nelle attività di conservazione delle specie di fauna protetta fuori e dentro parchi e riserve naturali, nonché specie vulnerabili e ad elevato rischio di estinzione;
- L'Istituto, assicura i compiti di cui al D.lvo 270/93 ed alla L.R. 44/99 ed in particolare: la ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive e diffuse degli animali; il servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi; gli accertamenti analitici ed il supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione; la ricerca in materia di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche ed il supporto tecnico-scientifico ed operativo per le azioni di difesa

sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali; il supporto tecnico scientifico ed operativo all'azione di farmaco - vigilanza veterinaria; la sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche, igiene degli alimenti di origine animale, anche mediante un centro epidemiologico; lo studio, la sperimentazione di tecnologie e metodiche e l'esecuzione degli esami e analisi necessarie al controllo sulla salubrità degli alimenti di origine animale e sull'alimentazione animale; l'attuazione di iniziative per la formazione e l'aggiornamento di veterinari e di altri operatori; l'effettuazione di ricerche di base finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con università ed istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle regioni e di enti pubblici e privati; la propaganda, la consulenza e l'assistenza agli allevatori per la bonifica zoosanitaria e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali.

- l'Istituto, nell'ambito del Regolamento di Organizzazione Interna approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 579 del 2 luglio 2004, ha istituito presso le proprie Sezioni toscane alcuni laboratori specialistici per rispondere meglio agli obiettivi ed indirizzi programmatici definiti dalla Regione Toscana, di intesa con la Regione Lazio in un rapporto coordinato, territoriale e tecnico-funzionale, con i dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie locali;

- le Direttive comunitarie, ed in particolare la direttiva "Habitat" 92/43/CE, impongono agli Stati membri di: garantire la sorveglianza dello stato di conservazione delle specie e degli Habitat di interesse comunitario; promuovere la ricerca e lo scambio di informazioni per garantire un efficace coordinamento delle ricerche attuate;

- la conoscenza delle condizioni sanitarie della fauna selvatica è un dato informativo necessario per poter attuare una completa gestione faunistica in quanto sono numerosi gli agenti patogeni che possono essere trasmessi dagli animali selvatici a quelli domestici e viceversa e che, pertanto, è necessario il reperimento di adeguate informazioni di carattere faunistico-sanitario di popolazioni delle specie presenti nei territori delle riserve gestite dal WWF;

- il WWF ha in essere una Convenzione con il Segretariato Generale della Presidenza della

Repubblica, per l'assistenza volontaria finalizzata all'apertura al pubblico della Tenuta Presidenziale di Castelporziano;

- WWF e IZS hanno in essere da settembre 2023 un accordo di collaborazione per la realizzazione del Progetto di immissione del cervo italico (*Cervus elaphus italicus*) nel Parco Naturale Regionale delle Serre

- nell'anno 2018 sulla spiaggia della Tenuta di Castelporziano è stata rinvenuta e interrata la carcassa di un giovane esemplare di capodoglio che, al termine dei processi di decomposizione, potrebbe essere utilizzato come scheletro da esporre per finalità didattiche:

- il WWF, a luglio 2023, ha inaugurato nella Riserva naturale WWF Laguna di Orbetello il Museo "Casa Pelagos", dedicato alle diverse specie di cetacei presenti nel prospiciente tratto di Mar Mediterraneo denominato Santuario Pelagos;

- il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica ha espresso la volontà, una volta ultimati i lavori di scavo e di pulizia, di trasferire lo scheletro del suddetto capodoglio presso il Museo "Casa Pelagos" presente nella Riserva naturale WWF Laguna di Orbetello, valorizzando il reperto a scopo educativo sulla base delle convenzioni in essere;

- la Legge 394/91 assegna alle aree protette, tra cui la Riserva Naturale Statale Laguna di Orbetello, gestita dal WWF, il perseguimento della gestione sostenibile delle risorse ambientali, anche attraverso gli strumenti della conoscenza e della ricerca scientifica applicata;

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, con Nota n. 15163 del 26/05/2004, ha precisato che gli scheletri e i resti di cetacei spiaggiati possono essere affidati a Istituzioni scientifiche di riconosciuta affidabilità per finalità didattico-scientifiche tese alla preservazione o alla conservazione della specie;

- l'Istituto ha espresso la volontà di mettere gratuitamente a disposizione i propri mezzi, le proprie strutture e il proprio personale per sottoporre lo scheletro di capodoglio alle operazioni di pulizia, sbiancatura e parziale ricostruzione prima di essere trasferito presso il Museo "Casa Pelagos" nella Riserva Naturale WWF Laguna di Orbetello;

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla AVCP (oggi ANAC), intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto dell'Accordo, parte integrante della presente deliberazione;

VISTO CHE

- è interesse istituzionale dell'Istituto incrementare le esperienze già acquisite nei progressi progetti di analoga natura, sviluppati con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e di incrementare il livello di esperienza nel settore di gestione di spoglie di mammiferi marini di grandi dimensioni, es. cetacei;

DATO ATTO CHE

- in relazione alle analisi degli aspetti tecnici del caso, si può rendere necessario avvalersi di personale esterno di comprovata esperienza nella biologia marina;

STABILITO CHE

- il WWF e l'Istituto confermano il reciproco interesse ed attestano la comune volontà di programmare e sviluppare la ricerca scientifica, la formazione teorico-pratica, l'educazione continua, la ricerca di soluzioni tecnico-organizzative, l'erogazione di alcuni servizi specifici legati alle attività formative e di ricerca, le iniziative di comunicazione tenendo conto dell'attività permanente sul territorio per migliorare tutti gli aspetti operativi degli enti attraverso le linee d'intervento generale;

- L'Istituto provvede tramite il proprio personale e i propri Laboratori specializzati a fornire il proprio supporto tecnico scientifico alle indagini epidemiologiche concordate sulle specie selvatiche presenti nelle Riserve naturali gestite dal WWF Italia nelle regioni Lazio e Toscana e per il recupero, pulizia e il montaggio dello scheletro di capodoglio;

- L'Accordo ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data della sua sottoscrizione. Le Parti, in prossimità della scadenza, potranno concordare una proroga;

- Per lo svolgimento delle attività, ciascuna delle due parti interessate sosterrà in proprio le spese riferite alle operazioni di propria competenza senza aver nulla a pretendere l'una dall'altra.

RITENUTO

di procedere conseguentemente alla stipula dell'Accordo, parte integrante della presente deliberazione;

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che si intendono integralmente trascritti:

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Accordo di collaborazione con il WWF Italia finalizzato alla ricerca scientifica, la gestione sanitaria e l'educazione continua nelle riserve naturali gestite dal WWF Italia nelle Regioni Lazio e Toscana, e in particolare agli interventi tecnico scientifici su esemplari di cetacei spiaggiati sul litorale della Tenuta Presidenziale di Castelporziano da destinare al museo Casa Pelagos – WWF riserva naturale Laguna di Orbetello;
2. di procedere alla stipula dell'Accordo parte integrante della presente deliberazione;
3. di dare atto che l'Accordo entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione, ha durata di 3 anni, con possibilità di proroga;
4. di dare atto che per lo svolgimento delle attività, ciascuna delle due parti interessate sosterrà in proprio le spese riferite alle operazioni di propria competenza senza aver nulla a pretendere l'una dall'altra;
5. di dare atto che la realizzazione delle attività previste non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Istituto;
6. di precisare che il responsabile dell'accordo è individuato nel Dr. Stefano Palomba, Commissario Straordinario dell'Istituto.

Ufficio Ricerca e Innovazione

(Dr. Romano Zilli)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione avanzata dal dirigente dell'ufficio Ricerca e Innovazione avente ad oggetto: Accordo di collaborazione con il WWF Italia finalizzato alla ricerca scientifica, la gestione sanitaria e l'educazione continua nelle riserve naturali gestite dal WWF Italia nelle Regioni Lazio e Toscana, e in particolare agli interventi tecnico scientifici su esemplari di cetacei spiaggiati sul litorale della Tenuta Presidenziale di Castelporziano da destinare al museo Casa Pelagos – WWF riserva naturale Laguna di Orbetello.

Sentiti il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento;

Ritenuto di doverla approvare così come proposta;

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: Accordo di collaborazione con il WWF Italia finalizzato alla ricerca scientifica, la gestione sanitaria e l'educazione continua nelle riserve naturali gestite dal WWF Italia nelle Regioni Lazio e Toscana, e in particolare agli interventi tecnico scientifici su esemplari di cetacei spiaggiati sul litorale della Tenuta Presidenziale di Castelporziano da destinare al museo Casa Pelagos – WWF riserva naturale Laguna di Orbetello;
2. di procedere alla stipula dell'Accordo parte integrante della presente deliberazione;
3. di dare atto che l'Accordo entra in vigore a partire dalla data di sottoscrizione, ha durata di 3 anni, con possibilità di proroga;
4. di dare atto che per lo svolgimento delle attività, ciascuna delle due parti interessate sosterrà in proprio le spese riferite alle operazioni di propria competenza senza aver nulla a pretendere l'una dall'altra;
5. di dare atto che la realizzazione delle attività previste non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Istituto;
6. di precisare che il responsabile dell'accordo è individuato nel Dr. Stefano Palomba, Commissario Straordinario dell'Istituto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Stefano Palomba)

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA IL WWF ITALIA E L'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI FINALIZZATA A FAVORIRE LA RICERCA SCIENTIFICA, LA GESTIONE SANITARIA E L'EDUCAZIONE CONTINUA NELLE RISERVE NATURALI GESTITE DAL WWF ITALIA NELLE REGIONI LAZIO E TOSCANA, E IN PARTICOLARE A PREPARARE LO SCHELETRO DI UN CAPODOGLIO DA DESTINARE AL MUSEO CASA PELAGOS PRESENTE NELLA RISERVA NATURALE WWF LAGUNA DI ORBETELLO

TRA

WWF Italia ETS, con sede legale in Roma alla Via Po 25/C 00198, C.F. 80078430586 P.IVA 02121111005, in seguito denominata "WWF Italia", rappresentata dalla dott.ssa Alessandra Prampolini, nata a Roma il 7/01/1982, nella propria qualità di Direttrice Generale dell'Associazione, munita dei necessari poteri (di seguito denominata "WWF" o "Associazione"),

E

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, C.F. 00422420588 e partita IVA 00887091007, con sede legale in Roma, via Appia Nuova 1411, nella persona del Commissario Straordinario dr. Stefano Palomba, nato a Taranto il 5/06/1969, domiciliato per la carica presso IZSLT con sede legale in Via Appia Nuova, 1411 - 00178 Roma CF 00422420588, P.IVA 00887091007 (di seguito denominato come "Istituto"),

PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- WWF ed Istituto, nell'ambito degli specifici compiti istituzionali ed in relazione ai relativi strumenti di programmazione, agiscono ai fini dello sviluppo e del miglioramento, valorizzazione dell'ambiente ed alla tutela e salvaguardia del settore agro-forestale e faunistico;
- Il WWF ha la missione di far regredire il degrado dell'ambiente naturale del Pianeta e contribuire a costruire un futuro in cui l'umanità possa vivere in armonia con la natura;
- Il WWF fornisce un importante contributo nel conservare gli ecosistemi naturali nel mondo coinvolgendo nel proprio lavoro Enti pubblici e privati, cittadini e aziende, ed è infatti riconosciuto come una tra le più autorevoli organizzazioni dal punto di vista ambientale a livello internazionale;
- Il WWF ha tra le sue attività istituzionali la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del territorio, del mare e del paesaggio;
- l'Istituto interviene nelle attività di conservazione delle specie di fauna protetta fuori e dentro parchi e riserve naturali, nonché specie vulnerabili e ad elevato rischio di estinzione;
- L'Istituto, assicura i compiti di cui al D.lvo 270/93 ed alla L.R. 44/99 ed in particolare: la ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive e diffuse degli animali; il servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi; gli accertamenti analitici ed il supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi, risanamento ed eradicazione; la ricerca in materia di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche ed il supporto tecnico-scientifico

ed operativo per le azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali; il supporto tecnico scientifico ed operativo all'azione di farmaco - vigilanza veterinaria; la sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche, igiene degli alimenti di origine animale, anche mediante un centro epidemiologico; lo studio, la sperimentazione di tecnologie e metodiche e l'esecuzione degli esami e analisi necessarie al controllo sulla salubrità degli alimenti di origine animale e sull'alimentazione animale; l'attuazione di iniziative per la formazione e l'aggiornamento di veterinari e di altri operatori; l'effettuazione di ricerche di base finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con università ed istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, delle regioni e di enti pubblici e privati; la propaganda, la consulenza e l'assistenza agli allevatori per la bonifica zoonosanitaria e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali.

- l'Istituto, nell'ambito del Regolamento di Organizzazione Interna approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 579 del 2 luglio 2004, ha istituito presso le proprie Sezioni toscane alcuni laboratori specialistici per rispondere meglio agli obiettivi ed indirizzi programmatici definiti dalla Regione Toscana, di intesa con la Regione Lazio in un rapporto coordinato, territoriale e tecnico-funzionale, con i dipartimenti di prevenzione delle Aziende sanitarie locali;
- le Direttive comunitarie, ed in particolare la direttiva "Habitat" 92/43/CE, impongono agli Stati membri di: garantire la sorveglianza dello stato di conservazione delle specie e degli Habitat di interesse comunitario; promuovere la ricerca e lo scambio di informazioni per garantire un efficace coordinamento

delle ricerche attuate;

- la conoscenza delle condizioni sanitarie della fauna selvatica è un dato informativo necessario per poter attuare una completa gestione faunistica in quanto sono numerosi gli agenti patogeni che possono essere trasmessi dagli animali selvatici a quelli domestici e viceversa e che, pertanto, è necessario il reperimento di adeguate informazioni di carattere faunistico-sanitario di popolazioni delle specie presenti nei territori delle riserve gestite dal WWF;
- il WWF ha in essere una Convenzione con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, per l'assistenza volontaria finalizzata all'apertura al pubblico della Tenuta Presidenziale di Castelporziano;
- L'IZSLT ha rapporti tecnico scientifici con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica - Accordo di cui alla Delibera 371/21, per la tutela della Tenuta di Castelporziano attraverso il quale è possibile garantire la conservazione e la valorizzazione dell'area.
- WWF e IZS hanno in essere da settembre 2023 un accordo di collaborazione per la realizzazione del Progetto di immissione del cervo italico (*Cervus elaphus italicus*) nel Parco Naturale Regionale delle Serre
- nell'anno 2018 sulla spiaggia della Tenuta di Castelporziano è stata rinvenuta e interrata la carcassa di un giovane esemplare di capodoglio che, al termine dei processi di decomposizione, potrebbe essere utilizzato come scheletro da esporre per finalità didattiche:
- il WWF, a luglio 2023, ha inaugurato nella Riserva naturale WWF Laguna di Orbetello il Museo "Casa Pelagos", dedicato alle diverse specie di cetacei presenti nel prospiciente tratto di Mar Mediterraneo denominato Santuario Pelagos;

- il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica ha espresso la volontà, una volta ultimati i lavori di scavo e di pulizia, di trasferire lo scheletro del suddetto capodoglio presso il Museo “Casa Pelagos” presente nella Riserva naturale WWF Laguna di Orbetello, valorizzando il reperto a scopo educativo sulla base delle convenzioni in essere;
- la Legge 394/91 assegna alle aree protette, tra cui la Riserva Naturale Statale Laguna di Orbetello, gestita dal WWF, il perseguimento della gestione sostenibile delle risorse ambientali, anche attraverso gli strumenti della conoscenza e della ricerca scientifica applicata;
- il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, con Nota n. 15163 del 26/05/2004, ha precisato che gli scheletri e i resti di cetacei spiaggiati possono essere affidati a Istituzioni scientifiche di riconosciuta affidabilità per finalità didattico-scientifiche tese alla preservazione o alla conservazione della specie;
- l’Istituto ha espresso la volontà di mettere gratuitamente a disposizione i propri mezzi, le proprie strutture e il proprio personale per sottoporre lo scheletro di capodoglio alle operazioni di pulizia, sbiancatura e parziale ricostruzione prima di essere trasferito presso il Museo “Casa Pelagos” nella Riserva Naturale WWF Laguna di Orbetello;
- l’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dalla AVCP (oggi ANAC), intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le

attività oggetto del presente Accordo.

TUTTO CIÒ PREMESSO E LE PREMESSE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL
PRESENTE ACCORDO

SI CONVIENE

Art.1 (OGGETTO)

Oggetto del presente Accordo è la collaborazione tra il WWF e l'Istituto che confermano il reciproco interesse ed attestano la comune volontà di programmare e sviluppare la ricerca scientifica, la formazione teorico-pratica, l'educazione continua, la ricerca di soluzioni tecnico-organizzative, l'erogazione di alcuni servizi specifici legati alle attività formative e di ricerca, le iniziative di comunicazione tenendo conto dell'attività permanente sul territorio per migliorare tutti gli aspetti operativi degli enti attraverso le seguenti linee d'intervento generale:

1. Attivare un programma di monitoraggio sanitario della fauna selvatica nelle Riserve naturali gestite dal WWF nelle regioni Lazio e Toscana, che implica un insieme di attività di sorveglianza volte a conoscere non solo lo stato sanitario degli animali ma anche tutelare la salute pubblica, il patrimonio zootecnico e a salvaguardare gli ecosistemi.
2. Programmare un'attività di sorveglianza (attiva e passiva) sulla fauna selvatica nelle Riserve naturali gestite dal WWF nelle regioni Lazio e Toscana:
 - 2.1 stabilire linee guida e procedure uniformi per lo svolgimento efficace e coordinato delle attività;
 - 2.2 coordinare eventuali piani di controllo già attivi a livello provinciale e/o territoriale;

2.3 organizzare un sistema informatico per la raccolta dei dati;

2.4 individuare mappe di rischio per singole patologie a carattere epidemico, zoonosiche e/o emergenti;

2.5 promuovere attività formative sulla fauna selvatica e sulla sua valenza sanitaria, ecologica, economica.

3. Promuovere studi epidemiologici per la valorizzazione della biodiversità nei processi produttivi zootecnici legati ai sistemi di allevamento estensivi e della fauna selvatica e per la salvaguardia ambientale nell'ambito delle normative nazionali e locali sugli aspetti eco-tossicologici.

4. Promuovere la compartecipazione a proposte progettuali e reti di eccellenza in ambito nazionale ed europeo che abbiano l'obiettivo generale di qualificare le produzioni zootecniche provinciali e le azioni di tutela e salvaguardia ambientale e della fauna selvatica.

6. Pubblicare in maniera condivisa, tramite articoli su riviste specializzate e partecipazione a congressi, i dati raccolti e le soluzioni gestionali adottate per condividere i risultati ottenuti con altri enti che operano nel settore.

Per quanto riguarda le operazioni di recupero dello scheletro di capodoglio, le parti, in collaborazione con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, si impegnano a:

1. realizzare un cronoprogramma delle varie fasi delle attività di scavo, trasporto e pulizia dello scheletro di capodoglio;

2. coordinarsi con i Responsabili della Tenuta Presidenziale di Castelporziano per individuare e organizzare il personale e i mezzi necessari a dissotterrare lo scheletro di capodoglio e a raccoglierne le ossa all'interno di cassoni;

3. l'Istituto a fornire, a propria cura e spese, i cassoni e a trasportarli presso le

proprie strutture individuate come deposito temporaneo;

4. l'Istituto, a propria cura e spese, a catalogare pulire e sbiancare le ossa dello scheletro di capodoglio;

5. il WWF a individuare i mezzi necessari a trasportare, a propria cura e spese, le ossa presso il Museo Casa Pelagos nella Riserva Naturale WWF Laguna di Orbetello;

6. il WWF ad acquisire le autorizzazioni necessarie per detenere ed esporre lo scheletro di capodoglio per finalità didattiche;

7. il WWF ad acquistare, a propria cura e spese, il materiale necessario per montare lo scheletro;

8. il WWF e l'Istituto a montare lo scheletro nel Museo "Casa Pelagos";

9. il WWF e l'Istituto a redigere congiuntamente pannelli in italiano e in inglese relativi allo spiaggiamento, interrimento, recupero e montaggio dello scheletro di capodoglio da esporre nel Museo "Casa Pelagos". Il WWF a farsi carico del costo della stampa esclusivamente dei pannelli posizionati nel Museo Casa Pelagos;

10. Il WWF a coordinare la realizzazione di un video informativo per documentare le attività di recupero ed esposizione del reperto, in collaborazione con il Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica. Il WWF a mettere a disposizione gratuitamente il video per proiettarlo presso il Museo Casa Pelagos, nelle sedi dell'IZS e presso gli spazi della Tenuta Presidenziale, al fine di divulgare l'importanza della specie e valorizzare le attività svolte.

Art. 2 (OBBLIGO DELLE PARTI)

L'Istituto provvederà tramite il proprio personale e i propri Laboratori specializzati a fornire il proprio supporto tecnico scientifico alle indagini epidemiologiche concordate sulle specie selvatiche presenti nelle Riserve naturali gestite dal WWF Italia nelle regioni Lazio e Toscana e per il recupero, pulizia e il montaggio dello scheletro di capodoglio.

Il WWF si impegna a supportare con il proprio personale tutte le linee d'intervento previste nell'art. 1 del presente Accordo. Tutti i campioni che concorreranno all'esecuzione delle indagini epidemiologiche verranno consegnati dal personale del WWF, secondo le modalità previste e accompagnati da adeguata documentazione, presso le varie sedi dell'Istituto dislocate nelle regioni Lazio e Toscana.

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Accordo, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù del presente Accordo, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

Art. 3 (DURATA, PROROGA ED ESERCIZIO DEL RECESSO)

Il presente accordo ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data della sottoscrizione.

Le Parti, in prossimità della scadenza, potranno concordare una proroga.

Le Parti, unilateralmente, potranno recedere dal presente Accordo con preavviso di 30 (trenta) giorni, mediante PEC, impegnandosi a condividere e valorizzare i risultati fin lì raggiunti.

In caso di recesso esercitato prima della conclusione delle fasi di pulitura e

sbiancatura, lo scheletro del capodoglio verrà comunque trasportato, a cura e spese del WWF, presso il Museo Casa Pelagos. Qualora lo scheletro risulti non più utilizzabile per cause non imputabili al WWF, quest'ultimo sarà libero di valutare l'opportunità o meno di trasferirlo presso Casa Pelagos.

Art. 4 (RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO)

Ciascuna delle Parti si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattualmente assunti con la sottoscrizione del presente Accordo. In ogni caso si conviene che le Parti, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potranno risolvere di diritto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'altra parte mediante posta elettronica certificata.

Art. 5 (SOGGETTI RESPONSABILI)

I Responsabili designati dalle parti per la gestione del presente Accordo sono:

- Per il WWF Italia, il dott. Marco Galaverni, appositamente incaricato per il ruolo.
- Per l'Istituto, il Commissario Straordinario Dr. Stefano Palomba, quale legale rappresentante.

Art. 6 (PROPRIETÀ DEI RISULTATI E PUBBLICAZIONI)

I risultati ottenuti nell'ambito delle attività, oggetto del presente accordo, saranno condivisi tra WWF e Istituto. Le Parti avranno pieno diritto d'uso comune dei risultati e degli elaborati dello studio. I risultati delle ricerche potranno essere liberamente fatti oggetto di pubblicazioni scientifiche da parte di WWF e Istituto garantendo il

diritto di autore del personale coinvolto nelle ricerche e divulgati da entrambe le Parti previo accordo scritto. Le Parti si danno si d'ora atto che i risultati scientifici dello studio verranno utilizzati da WWF per essere divulgati attraverso i canali in uso all'Associazione come in occasione di visite guidate nonchè per l'elaborazione della documentazione connessa alla gestione delle Riserve naturali, come ad esempio i Piani di Gestione, nei quali dovrà comparire l'indicazione che si tratta di una ricerca svolta in collaborazione tra WWF e Istituto. Nelle eventuali pubblicazioni e riproduzioni degli elaborati, debitamente concordate tra le parti, dovrà in ogni caso comparire l'indicazione che si tratta di una ricerca svolta in collaborazione tra WWF e Istituto. La presenza co-autoriale per entrambe le parti dovrà essere sempre garantita, concordando di volta in volta i nomi e il numero di partecipanti alla pubblicazione in oggetto. Nelle eventuali pubblicazioni di carattere tecnico-programmatico, informativo e divulgativo dovrà, anche in questo caso, comparire l'indicazione che si tratta di una ricerca svolta in collaborazione tra WWF e Istituto.

Art. 7 (RISERVATEZZA)

Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano

a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

Art. 8 (COPERTURA FINANZIARIA)

Per l'attuazione delle azioni elencate dall'articolo 1 del presente Accordo di collaborazione, che si svolgeranno comunque nell'ambito delle reciproche finalità istituzionali ordinarie, ciascuna delle due parti interessate sosterrà in proprio le spese riferite alle operazioni di propria competenza senza aver nulla a pretendere l'una dall'altra.

Art. 9 (CIRCOSTANZE IMPREVEDIBILI)

Nel caso in cui le attività previste nel presente accordo debbano essere interrotte per causa di forza maggiore o per qualsiasi fatto o circostanza imprevedibile e non evitabile, nessuna delle Parti sarà responsabile del mancato adempimento di qualunque termine presente in questo accordo dipendente dal verificarsi di tali

cause.

Art. 10 (RESPONSABILITÀ)

Le parti, per quanto possa occorrere, dichiarano, manlevandosi a vicenda, che nell'esecuzione del presente accordo si atterranno, nella lettera e nella sostanza, al rigoroso rispetto di ogni normativa applicabile. Il termine normativa è inteso in senso lato e quindi comprende, fra l'altro, oltre alle norme di legge statali e/o regionali anche circolari, protocolli e quant'altro sia emanato dalle autorità o da soggetti competenti in relazione alle attività ed ai luoghi inerenti o comunque connessi al presente accordo.

Le parti si esonerano a vicenda da qualsiasi tipo di responsabilità per danni derivanti a persone, fauna o cose per fatti o atti compiuti nello svolgimento degli interventi oggetto del presente incarico.

Le parti sono autonomamente ed in via esclusiva responsabili del loro operato e non potranno vantare diritti nei confronti l'una dell'altra per eventuali danni causati a cose persone o ambiente naturale in conseguenza delle attività poste in essere da loro stesse in esecuzione del presente incarico.

Il WWF e l'Istituto dichiarano di avere le necessarie competenze professionali per svolgere le attività oggetto del presente contratto, anche in termini di sicurezza sul lavoro.

Art. 11 (VALORI E STANDARD INTERNAZIONALI DEL WWF)

Il WWF Italia e l'Istituto si impegnano a rispettare i più alti standard di professionalità, integrità ed etica nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, in conformità con le leggi nazionali e internazionali sui diritti umani e di tutela ambientale e si impegnano altresì al rispetto dei Valori e degli

Standard individuati dal WWF Internazionale e condivisi da tutto il Network WWF. Tutte le indicazioni su tali Valori e Standard sono reperibili al seguente link: https://wwf.panda.org/discover/about_wwf/our_values/.

L'inadempimento a tali obblighi costituisce grave inadempimento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1453 c.c. e ss.

Art. 12 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate e di acconsentire espressamente che i dati personali forniti, anche verbalmente, o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo vengano trattati esclusivamente per le finalità dello stesso e secondo quanto prescritto dal Regolamento (UE) 2016/679 *General Data Protection Regulation – GDPR*”.

Art. 13 (FORO COMPETENTE)

Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le Parti per l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente Accordo è competente in via esclusiva il foro di Roma.

Art. 14 (SPESE ED ONERI FISCALI)

Il presente Accordo sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modificazione e integrazioni. È soggetta ad imposta di registro solo in caso d'uso in quanto atto non avente contenuto patrimoniale.

Art. 15 (DOMICILIO)

1. Ai fini e per tutti gli effetti del presente Accordo, le Parti eleggono il proprio domicilio presso le sedi come in premessa specificato.

2. Per eventuali comunicazioni inerenti il presente Accordo le parti si danno atto che i rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata sono:

a) per WWF Italia ETS, PEC: wwfitalia@pec.wwf.it

b) per l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana M. Aleandri, PEC: izslt@legalmail.it

Art. 16 (DISPOSIZIONI FINALI)

Per quanto non previsto e disciplinato nel presente Accordo le parti contraenti fanno espresso riferimento alle normative europee e nazionali, in quanto applicabili.

Art. 17 (NEGOZIAZIONE DEL CONTRATTO)

Le Parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto sono il risultato di specifica ed articolata negoziazione e che, pertanto, non trova applicazione la disciplina di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c.

Roma, li.....

Il presente atto è sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2bis, della legge 7 agosto 1990 n. 241.

Per WWF Italia ETS

La Direttrice Generale

Dott.ssa Alessandra Prampolini

Per Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana

Il Commissario Straordinario

Dr.Stefano Palomba

II PRESENTE ACCORDO SI COMPONE DI N. 16 PAGINE